

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI NEL COMUNE DI CIVEZZANO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15.05.2003
e successivamente modificato con deliberazione n. 19 del 30.06.2008 e n. 38 del 27.12.2018.

Capo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Luogo di celebrazione.

1. I matrimoni civili, nel rispetto del disposto dell'art. 106 del codice civile e fatto salvo quanto previsto dall'art. 110 cod. civile, sono celebrati a Civezzano presso la sede municipale di Castel Telvana (via Telvana n. 9) nel salone al primo piano.

Art. 2 – Durata della celebrazione.

1. La durata della singola celebrazione è di 60 minuti.

Art. 3 – Gratuità della celebrazione.

1. La celebrazione del matrimonio civile, da parte del Sindaco o suo delegato, è un servizio istituzionale gratuito.

Art. 4 – Sospensione della celebrazione dei matrimoni civili.

1. Il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, può disporre, per esigenze eccezionali e con congruo anticipo, la sospensione della celebrazione dei matrimoni civili in determinate giornate.

Art. 5 – Addobbo floreale della sala.

1. E' ammesso l'addobbo floreale della sala da parte degli sposi, purchè sia compatibile con gli spazi a disposizione e con l'utilizzo successivo della sala stessa.

Art. 6 – Deroghe al presente disciplinare

1. Deroghe al presente disciplinare possono essere disposte unicamente dal Sindaco, qualora vi siano esigenze particolari o per causa di forza maggiore.

Art. 7 – Responsabilità

1. Gli sposi sono responsabili dei danni alle strutture ed agli arredi, arrecati durante l'utilizzo degli spazi assegnati, nonché di eventuali incidenti a persone o cose.

Capo II – Celebrazione dei matrimoni

Art. 8 – Orario delle celebrazioni e contributo a rimborso spese per l'apertura del municipio fuori orario d'ufficio.

1. La celebrazione dei matrimoni civili ha luogo dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici al pubblico.

2. La celebrazione potrà avvenire al di fuori di detti orari nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì pomeriggio dalle ore 17.00 alle 18.00 e nella giornata di sabato al mattino, dalle ore 11 alle 12.00, ed al pomeriggio dalle ore 17.00 alle 18.00 subordinatamente al versamento alla tesoreria comunale quale contributo forfetario del costo di produzione del servizio (personale, illuminazione, pulizie e riscaldamento dei locali), di Euro 50,00 per le celebrazioni effettuate il pomeriggio di lunedì, martedì, giovedì o venerdì e di Euro 100,00, per le celebrazioni effettuate nella giornata di sabato

2-bis. Non si celebrano matrimoni nei giorni festivi.

3. Durante i sessanta minuti a disposizione è garantito agli sposi l'accesso al ballatoio esterno e al cortile interno per l'effettuazione del servizio fotografico.

Art. 9 – Prenotazione dei matrimoni civili

1. La prenotazione della cerimonia civile da parte degli sposi è fatta in forma scritta, contestualmente o successivamente all'assunzione delle pubblicazioni di matrimonio ovvero, nel caso di cittadini stranieri non residenti in Italia e pertanto non soggetti all'obbligo della pubblicazione di matrimonio, alla richiesta di celebrazione del matrimonio stesso.

2. Competente alla gestione delle prenotazioni, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle relative richieste, è l'ufficio di Stato Civile.

3. Entro 5 giorni dalla prenotazione i richiedenti devono provvedere al versamento alla Tesoreria comunale del contributo di cui al precedente art. 8, e al versamento di una cauzione a garanzia del corretto uso della struttura e della pulizia degli spazi esterni pari a € 50,00.= che sarà restituita nei giorni successivi alla celebrazione.

Fino al deposito della ricevuta di versamento del contributo e della cauzione la prenotazione non è effettiva.

L'annullamento della cerimonia per cause non riconducibili alla volontà dei richiedenti comporterà la restituzione del contributo pagato. Il contributo sarà altresì restituito nel caso di annullamento della cerimonia per causa imputabile al Comune. In tutti gli altri casi non si effettuerà il rimborso di quanto versato.

Art. 10 – Assistenza alla celebrazione dei matrimoni

1. Il personale dell'ufficio di Stato Civile garantisce l'apertura, 30 minuti prima dell'orario stabilito per la celebrazione, l'assistenza al celebrante e la sorveglianza delle sale durante lo svolgimento dei matrimoni civili.

Art. 11 – Attività vietate a Castel Telvana

1. E' vietato, considerato il pregio storico – artistico di Castel Telvana, effettuarvi brindisi o rinfreschi.

2. All'interno del Castello è altresì vietato il lancio di riso, coriandoli o altro, per festeggiare gli sposi.

3. Nei due giorni successivi alla cerimonia dovranno essere eseguiti a cura dei richiedenti il ripristino e la pulizia degli spazi esterni al fine di assicurare il decoro della sede municipale. Qualora venga trasgredita tale disposizione si provvederà all'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 9